

## **Richiesta di partecipazione alla Call to Action Parco dei Quartieri Spagnoli Community Hub – Incubatore di cittadinanza attiva**

### **SOGGETTO PROPONENTE**

**Chi sono (singolo cittadino)**

**Chi siamo (associazione, gruppo informale, rete di associazione, impresa sociale...)**

Sabrina Silvestri, in qualità di cittadina e studentessa del Corso di Studi Triennale in Design per la Comunità dell'Università di Napoli Federico II.

**Quali sono le tue/vostre esperienze – attività e progetti già realizzati**

Nell'ambito del Corso di Studi universitario sopra citato sono stati sviluppati diversi progetti, sia individualmente che in gruppo. Annovero tra questi il progetto di prodotti grafici (riviste, banner, totem, manifesti) e dispositivi fisici (packaging, gioco da tavolo, porta-riviste, lampada stampata in 3D, tavolo comunitario, scrittoio, ...), di allestimento di interni (stanza 4x4m), di allestimento urbano (per Scugnizzo Liberato e per Piazza del Gesù Nuovo), ed altri ancora.

**Conosci/frequenti (conoscete/frequentate) il Parco dei quartieri spagnoli**

L'ho conosciuto solo ad ottobre dello scorso anno, in occasione del lavoro d'esame incentrato sulle pratiche di impatto sociale.

**Perché ti candidi alla Call / Perché vi candidate alla call**

Perché ritengo che occasioni del genere (e non è una frase fatta) siano fondamentali: per prendere consapevolezza delle ricchezze che ci offrono i luoghi che viviamo ogni giorno, per sentirne più profondamente l'appartenenza, per prendercene cura attivamente e sentirci responsabili della qualità di vita che riesce a offrirci il territorio. Il mondo cambia ogni giorno, è importante provare ad essere parte determinante del processo, affinché il cambiamento diventi progresso.



## LA PROPOSTA

### Qual è il titolo della proposta

“Un parco verde qui e per tutti”.

### Qual è l’ambito in cui si inserisce

In seguito ad un’analisi approfondita del grande lavoro svolto per il bando Urbact II Chance “Waking up the sleeping giants” e relativo Piano di Azione Locale, la proposta vuole riguardare la riqualificazione dell’area aperta agibile da subito, quella del giardino superiore, e di qualsiasi area coperta più facilmente impiegabile agli scopi sotto descritti.

### In che cosa consiste concretamente

Nel luogo del parco che ad oggi, purtroppo, risulta ancora in gran parte inutilizzato, occorre “arricchire” gradualmente. Secondo me è necessario innanzitutto assecondare e curare l’uso che se ne fa attualmente, per poi proseguire con l’aggiunta di iniziative poco complesse nella realizzazione e che non necessitino di grandi fondi.

#### 1. Curare l’uso attuale:

Realizzare un sistema di segnaletica permanente in tutti i quartieri limitrofi.

Rendere disponibili servizi igienici e fontane di acqua potabile.

Allestire un’area pic-nic attrezzata, con tavoli, sedute e postazioni brace (a cui accedervi con offerta libera a sostegno delle attività).

Allestire un’area dedicata all’addestramento di animali domestici, con dispositivi appositi e distributori di acqua e alimenti (a cui accedervi con offerta libera a sostegno delle attività).

#### 2. Iniziative multi-tematiche:

Realizzare un piccolo calendario di attività settimanali da effettuare perlopiù all’esterno (prevedendo una zona coperta per alcune attività specifiche o in caso di intemperie).

Con la collaborazione di pochi professionisti, possono alternarsi corsi di attività fisica, di addestramento cani, di musica e di riciclo sostenibile.

Poche attività ma ampio target: è importante che ogni corso venga organizzato per fasce d’età e che vengano coinvolti bambini, adulti, anziani.

Tutte le attività prevedono un’iscrizione dal costo simbolico, a sostegno della manutenzione e crescita del parco.

Un’iniziativa ambiziosa potrebbe essere quella di realizzare per il periodo estivo ed in collaborazione con scuole/università, cavalcando l’onda delle esposizioni interattive e multi-tematiche che stanno riscontrando attualmente successo in tutta Italia, un allestimento



temporaneo suddiviso in “stanze multi-tematiche” che ogni gruppo di lavoro realizza da zero ricreando ambientazioni, illusioni ottiche, set fotografici e qualsiasi cosa possa coinvolgere le nuove generazioni e i curiosi che visitano il parco.

Un’area del parco allestita a mo’ di padiglione fieristico (a cui accedervi con biglietto dal costo simbolico) che garantisce crediti accademici agli studenti e, tramite campagna di pubblicizzazione dedicata, garantisce risonanza ad attività e luogo.

### **A chi si rivolge**

Tutti. Dai bambini agli anziani.

### **Pensi che risponda a un bisogno reale del territorio, se sì a quale**

Poter sfruttare un’ampia area verde custodita ed in pieno Centro di Napoli. Una vera rarità. Sentirsi parte di una comunità, attenta e viva. Curare il proprio benessere psico-fisico con attività dal costo accessibile.

### **In che modo coinvolge gli abitanti dei quartieri intorno e la cittadinanza**

Con l’invito alla partecipazione di attività dedicate al benessere di ciascun individuo in primis. Solo dopo aver creato una rete di relazioni e conquistato l’affezionamento del fruitore sarà possibile coinvolgere tramite lavori mirati alla riqualifica del Parco in generale.

### **In che modo pensi /pensate di poterti/vi concretamente impegnare per realizzare la proposta**

In qualità di “Designer per la Comunità”, avvalendomi delle competenze acquisite, il mio impegno può essere dedicato alla realizzazione della segnaletica, dell’allestimento di ciascuna area sopra citata, dell’organizzazione e della pubblicizzazione di qualsiasi attività ed evento tramite piattaforme web e dispositivi cartacei.

Luogo e data,  
19/02/2023

Firma

*Stefano Silvestri*

